

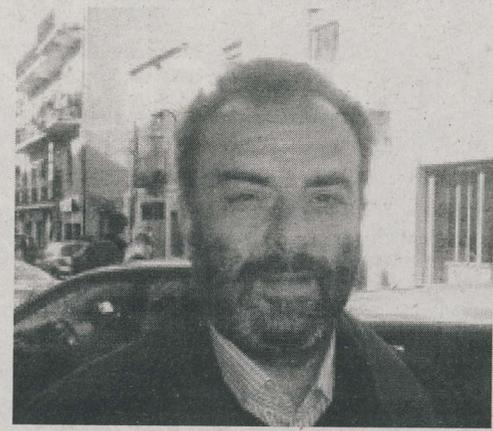
nicamente da un numero privato (quindi senza vedere l'utenza) nella mattinata di sabato, sentendo una voce femminile sofferente per una manciata di secondi. Non si ha quindi nessuna conferma che sia quella la voce di Alexandra o meno, bisognerà quindi risalire al tabulato telefonico dell'uomo per saperne di più. Lo stesso, infatti, non avrebbe confermato che la voce ascoltata sia proprio quella della figlia, ovviamente non può neanche smentirla a priori data la gravità della situazione. Riepiloghiamo, comunque, i fatti partendo dal principio: Alexandra Roxana Radac è una ventenne giunta a Bisignano da qualche mese, che ha lavorato in un bar ad Acri e vive in via dei Capuccini (nel quartiere Piano) con la madre Ana e la sorellina di 16 anni. La mattina del 19 settembre, alle 10.10, è uscita dalla sua abitazione per andare a svolgere una lezione di guida con un anziano vicino di casa, che solitamente faceva esercitare la ragazza nei pressi delle campagne che conduco-

Respinto il ricorso sulla vicenda che aveva visto decadere l'ex consigliere comunale

# Corte di Appello: Arena è incompatibile

**ACRI** La vicenda che coinvolge l'ex consigliere comunale, Vincenzo Arena, ed il Comune, è giunta al capolinea. Lo scorso diciannove ottobre, infatti, è stato definito il procedimento da parte della Corte di Appello di Catanzaro (presidente, Teresa Chiodo, consigliere Teresa Barillari, consigliere relatore, Antonio Rizzuti, ndr). I fatti risalgono all'agosto del 2013.

Arena, eletto nelle fila dell'Udc, è a capo del distretto sanitario Pollino-Esaro. Nella seduta consiliare del 21 agosto del 2013, il consiglio comunale, fresco di nomina, lo fa decadere, con i soli voti della maggioranza, perché ritiene incompatibile i due ruoli, consigliere comunale e direttore di un distretto sanitario, applicando, così, il decreto legislativo dell'aprile 2013 che riguarda le incompatibilità tra amministratori e dirigenti di enti pubblici. Arena non demorde, dapprima si rivolge al tribunale di Cosenza, che gli dà torto nel maggio del 2014, poi al Tar. Nemmeno una sentenza favorevole del Consiglio di Stato, per una



vicenda simile alla sua, convince l'amministrazione Tenuta, sicché, nello scorso aprile un cittadino elettore acrese, G.A., decide di impugnare la sentenza del tribunale di Cosenza.

In sostanza G. A., fa leva sul decreto del Presidente della Repubblica, il 570/60 articolo 82 e sul decreto legislativo 150/11, ex articolo 22, che riguarda azioni popolari in materia di eleggibilità, decadenza e incom-

patibilità. Un percorso breve per giungere ad una soluzione e che costrinse la giunta comunale a nominare l'avvocato Stanislao De Santis per difendere le proprie ragioni. Nei motivi della decisione della Corte di Appello, si legge, tra l'altro, che "l'appello è intempestivo in quanto proposto oltre il termine anche se sia stato presentato non dal diretto interessato ma da un cittadino elettore." Si chiude, così, dopo due anni un contenzioso che ha visto di fronte l'amministrazione comunale e Vincenzo Arena, già segretario Udc e capogruppo in consiglio comunale.

Nei mesi scorsi, le autorità giudiziarie si erano espresse anche sulla questione legata a Giuseppe Cristofaro, candidato sindaco nel 2013, espressione Pd, a guida della coalizione di centro sinistra. Il tribunale diede ragione al Comune che gli contestò l'incompatibilità tra il ruolo di consigliere comunale e quello di presidente della Fondazione Padula.

**Roberto Saporito**

## Le pratiche del "Siciliano" in trasferta al Kratos

**BISIGNANO** Le buone pratiche dell'istituto "Enzo Siciliano" diventano un argomento di dibattito alle 16 nelle sale del "Kratos". Per una volta, infatti, l'inaugurazione dell'anno accademico viene svolta in trasferta dall'istituto superiore bisignanese, che si sposta di qualche chi-

lometro per fare un meeting con vari protagonisti. Con il dirigente superiore Franco Murano, giunto quest'anno da reggente, la scuola vuole proseguire l'ottimo cammino degli ultimi anni, cercando di fronteggiare a quella perdita dell'autonomia ancora non troppo di-

gerita da queste parti e che non rende, ovviamente, onore a uno tra gli istituti migliori della Calabria.

Alle 16, quindi, la scuola sarà protagonista e nel pomeriggio di gala interverranno anche il sindaco facente funzioni, Damiano Grispo, la dirigente scolastico

dell'istituto "Pucciano", Raffaella De Luca, nonché gli ispettori scolastici Antonio Blandino e Luciano Greco, per poi andare alle conclusioni con un altro ispettore, Francesco Fusca, ormai conosciuto in tutti gli ambienti scolastici del Cosentino.

**m.m.**